



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe  
nelle zone rurali*



# MISURE DI CONSERVAZIONE E PIANO DI GESTIONE ZSC/ZPS IT8020006 Bosco di Castelvetero in Val Fortore

## MISURE REGOLAMENTARI

Dicembre 2023



Agriconsulting Supporto Istituzionale S.r.l.



<p>Cod. Lavoro 09754</p> <p>Elab 01 Rev00</p> <p>Dicembre 2023</p>	<p>Emesso Gruppo di lavoro</p> <p>Controllato Marcello Miozzo</p> <p>Approvato Leonessi Loretta</p>	<p>D.R.E.A.M. Italia Soc. Coop. Agr. For. Via Garibaldi, 3 – Pratovecchio Stia (AR) Tel. 0575 52.95.14 Via Enrico Bindi n.14, Pistoia – Tel 0573 36.59.67 <a href="http://www.dream-italia.it">http://www.dream-italia.it</a></p>	<p>D.R.E.A.M. ITALIA AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ CERTIFICATO DA DNV GL = ISO 9001 =</p>
--	---	---	---

## 1. DISPOSIZIONI GENERALI

Le presenti misure regolamentano l'esercizio delle attività e disciplina l'esecuzione delle opere all'interno nel territorio della Zona Speciale di Conservazione e Zona di Protezione Speciale (di seguito ZSC/ZPS) IT8020006 Bosco di Castelvetero in Val Fortore attraverso prescrizioni dirette ad assicurare il mantenimento e il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie animali di interesse comunitario (allegati I, II e IV della Direttiva 92/43/CEE).

## 2. MISURE REGOLAMENTARI

- Nei progetti di gestione forestale, in tutta l'area del sito, ove non diversamente specificato, è fatto obbligo di:
  - mantenere, se presenti, almeno n. 5 piante ad ettaro secche deperienti o morte in piedi scelte fra quelle di dimensioni maggiori;
  - mantenere almeno n. 6 piante ad ettaro a sviluppo indefinito, scelte tra quelle di maggiori dimensioni e con presenza di microhabitat, singole o a gruppi;
  - rilasciare, se presenti, almeno n. 5 piante ad ettaro morte a terra, scelte fra quelle di maggiori dimensioni;
  - rilasciare tutte le specie sporadiche presenti così come definite all'art.79 del Regolamento regionale 21 febbraio 2020, n. 2. "Ulteriori modifiche al Regolamento regionale 28 settembre 2017, n. 3 Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale";
  - qualora dovessero essere effettuati degli interventi per incrementare la superficie forestale sulle superfici classificate come habitat 91M0 piantare solo specie coerenti con il tipo di habitat secondo quanto definito dal Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE;
  - sulle superfici classificate come habitat 91M0, ricadenti in proprietà pubbliche o private, di individuare aree da escludere al taglio (isole di senescenza) corrispondenti al 10% della superficie soggetta a taglio;
  - sulle superfici classificate come habitat 91M0, di assicurare il mantenimento dei target dei parametri individuati nell'allegato A alle presenti misure, compreso negli interventi di difesa idrogeologica, fitosanitaria e prevenzione incendi.
  - sulle superfici classificate come habitat 91M0, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), di utilizzare mezzi a basso impatto, dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso. Per tali interventi può essere previsto anche l'ausilio di animali come buoi, muli e/o cavalli (art.58 del Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale n.3 del 28 settembre 2017);
- Divieto di effettuare trasformazioni che prevedano l'impianto di colture legnose su superfici superiori a 1 ha;
- Divieto di rimozione di siepi, filari di alberi e muretti a secco esistenti all'interno degli ecosistemi di prateria e prato – pascolo in tutta l'area del sito (anche esternamente alle aree classificate come habitat all.1 DH);
- Divieto di taglio di alberi isolati appartenenti al genere *Quercus* con diametro  $\geq 60$  cm all'interno degli ecosistemi di prateria e prato – pascolo in tutta l'area del sito (anche esternamente alle aree classificate come habitat all.1 DH);
- Divieto di costruzione di nuovi impianti eolici su superfici classificate come habitat di all. I DH.

- Qualunque intervento realizzato all'interno o all'esterno della ZSC deve assicurare che per gli habitat all'interno della ZSC vengano rispettati i target dei parametri individuati nell'allegato A alle presenti misure

## ALLEGATO A

### 91M0 Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere

Parametri	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target
Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati
	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%
	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche ( <i>Quercus cerris</i> , <i>Q. frainetto</i> , <i>Q. pubescens</i> , <i>Ligustrum vulgare</i> )	≥ 70	%
		Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie
		Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva ( <i>Pteridium aquilinum subsp. aquilinum</i> )	≤ 5	%
	Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età
		Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%
		Alberi maturi ( $\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro
	Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro
		Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro
		Fauna indicatrice di buona qualità ( <i>Cerambyx cerdo</i> ; <i>Salamandrina perspicillata</i> ; <i>Myotis emarginatus</i> )	Assente	-